



SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Settore Amministrativo per la Sicurezza
dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione

Avviso pubblico di selezione per l'affidamento di incarichi professionali per
l'effettuazione della sorveglianza sanitaria e medica dei lavoratori/equiparati
della Sapienza Università di Roma presso il Centro di Medicina Occupazionale

IL RETTORE

- VISTA la Legge n. 168 del 9 maggio 1989, recante norme sull'autonomia universitaria;
- VISTO l'art. 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, e successive modifiche che consente alle Amministrazioni Pubbliche di conferire, per esigenze cui non possono far fronte con personale in servizio, incarichi individuali ad esperti di particolare e comprovata specializzazione universitaria;
- VISTO il Decreto Legislativo n. 81 del 9 aprile 2008 (Testo Unico) e successive modifiche, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro ed in specie l'art. 31, comma 4, che così recita: *Il ricorso a persone o servizi esterni è obbligatorio in assenza di dipendenti che, all'interno dell'azienda ovvero dell'unità produttiva, siano in possesso dei requisiti di cui all'art. 32;*
- VISTO il Decreto Legislativo n.33 del 14 marzo 2013 relativo al "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il Regolamento per l'affidamento di incarichi di collaborazione coordinata e continuativa, consulenza professionale e prestazione occasionale in vigore presso l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" reso esecutivo con D.D.n.768 del 12 agosto 2008 e rettificato con D.D. n.888 del 24 settembre 2008 e D.D. n. 586 del 6 luglio 2009;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 461 del 18 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio di previsione annuale autorizzatorio dell'anno 2019 e del Bilancio preventivo Unico di Ateneo non autorizzatorio in contabilità finanziaria 2019;
- VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 462 del 18 dicembre 2018 di approvazione del Bilancio Unico di Ateneo di previsione triennale 2019-2021;



CONSIDERATA l'impossibilità oggettiva di utilizzare le risorse umane disponibili all'interno dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

CONSIDERATO che dalla verifica preliminare pubblicata sul portale "Trasparenza" non sono emerse disponibilità ovvero competenze adeguate per far fronte alle esigenze rappresentate da questa Università;

INDICE

Le sottoelencate procedure di valutazione comparativa per il conferimento di incarichi di prestazione professionale per lo svolgimento delle sotto specificate funzioni presso il Centro di Medicina Occupazionale di questa Università:

n. 1 Medico specialista in ematologia con esperienza di patologie ematologiche lavoro correlate e con esperienza in campo coagulativo e clinico gestionale del rischio trombotico-emorragico;

n. 2 Medici specializzati in Oculistica;

n. 1 Medico competente autorizzato con specializzazione in Endocrinologia;

n. 1 Medico con esperienza in Management sanitario con funzione di vicario del Direttore e con comprovata esperienza in emergenza sanitaria e informazione e formazione in materia e di primo soccorso i sensi del DM 388/03;

n. 1 Medico competente autorizzato con specializzazione in Oncologia;

n. 1 medico competente con specializzazione in Allergologia e Immunologia clinica;

n. 1 medico autorizzato e medico competente in comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, con comprovata esperienza;

n. 3 medici competenti con comprovata esperienza in comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni;

n. 1 Medico competente con comprovata esperienza in comparti produttivi con esposizione dei lavoratori a ROA;

n. 1 Medico competente con comprovata esperienza in Ergonomia applicata a vari comparti produttivi;

n. 1 Medico specialista in Igiene e Medicina preventiva abilitato per le funzioni di medico competente ed esperienza in una struttura pubblica;

n. 1 medico igienista, dottore in giurisprudenza e abilitato per le funzioni di Medico competente.



Articolo 1

Le presenti procedure di valutazione comparativa sono intese a selezionare soggetti disponibili a stipulare un contratto di diritto privato per lo svolgimento delle seguenti attività:

CODICE EMA N. 1 MEDICO SPECIALISTA IN EMATOLOGIA CON ESPERIENZA DI PATOLOGIE EMATOLOGICHE LAVORO CORRELATE E CON ESPERIENZA IN CAMPO COAGULATIVO E CLINICO GESTIONALE DEL RISCHIO TROMBOTICO-EMORRAGICO

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il medico specialista dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, le seguenti attività:

- Garantire l'effettuazione delle visite mediche specialistiche, con la periodicità ritenuta adeguata alle conoscenze più accreditate dalla comunità scientifica nazionale e internazionale.
- Far effettuare agli esposti, gli esami clinici e le indagini diagnostiche mirate di approfondimento e ritenute necessarie dopo averne dato avviso al Medico Competente Coordinatore.
- Effettuare su richiesta dei Medici Competenti Incaricati e dei Medici Autorizzati la visita specialistica della sua branca specifica, redigendo a conclusione dell'iter diagnostico da lui predisposto una relazione medica specialistica da sottoporre all'attenzione del Medico Competente - Incaricato o Autorizzato che ha richiesto l'accertamento.
- Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari effettuati e rilasciare a richiesta copia della documentazione sanitaria.
- Provvedere all'inserimento dei dati contenuti nella relazione medica specialistica nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal Datore di Lavoro. Tale adempimento, contemporaneo all'effettuazione della visita specialistica, deve ritenersi, in relazione all'esistenza presso il Centro di una struttura informatica hardware a tal fine realizzata, come obbligatorio anche al fine della collaborazione all'attività di predisposizione della RAC (Relazione Dati Anonimi Collettivi) da presentare in occasione della Riunione Periodica della Sicurezza;
- Effettuare un numero idoneo di incontri con i Medici Competenti del Centro di Medicina Occupazionale al fine di aggiornarli in merito alle più recenti acquisizioni scientifiche della sua branca specifica.
- Collaborare con i Medici Competenti Incaricati e sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", predisposti dal Datore di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale cui all'Art. 25, comma1, lettera a del DLgs 81/08 e s.m.e i.
- Partecipare a gruppi di lavoro specifici per la realizzazione di studi epidemiologici volti alla tutela della salute e della sicurezza dei lavoratori e dei soggetti ad essi equiparati.

Ai fini del conferimento del presente incarico si precisa che le attività sopra elencate dovranno essere espletate esclusivamente con riferimento al personale o ai soggetti allo stesso equiparati e al personale appartenente ad enti pubblici e/o privati all'uopo



convenzionati con l'Università "La Sapienza" (intendendo questi ultimi, come soggetti che prestano la propria attività lavorativa in favore dell'amministrazione universitaria, sulla scorta di accordi di ricerca o di reciprocità).

In ogni caso, la sorveglianza sanitaria potrà essere effettuata solo ed esclusivamente dopo che saranno stati forniti al Medico Competente Coordinatore, gli elementi necessari alla programmazione della medesima: valutazione del rischio, elenchi aggiornati del personale esposto, classificazioni ai sensi del D.Lgs. 230/95 e le eventuali annotazioni individuali relative ai diversi fattori di rischio ai sensi del D.Lgs. 81/2008.

L'effettuazione di tutte le prestazioni sopra elencate, nell'ambito dei protocolli sanitari o dietro specifica richiesta effettuata con richiesta scritta da parte del Medico Competente Coordinatore, deve intendersi come tassativamente obbligatoria.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Ematologia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri

DURATA E LUOGO

36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE OCU N. 2 MEDICI SPECIALIZZATI IN OCULISTICA

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il medico specialista dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, le seguenti attività:

- Garantire l'effettuazione delle visite mediche oculistiche, con la periodicità stabilita dalle leggi vigenti o, nei casi in cui le stesse non la prevedano, con quella ritenuta adeguata alle conoscenze più accreditate dalla comunità scientifica nazionale e internazionale.
- Far effettuare agli esposti, gli esami clinici e le indagini diagnostiche mirate di approfondimento e ritenute necessarie dopo averne dato avviso al Medico Competente Coordinatore.
- Effettuare su richiesta dei Medici Competenti Incaricati e dei Medici Autorizzati la visita specialistica della sua branca specifica, redigendo a conclusione dell'iter diagnostico da lui predisposto il referto specialistico da sottoporre all'attenzione del Medico Competente Incaricato o Autorizzato che ha richiesto l'accertamento.



- Provvedere all'inserimento dei dati contenuti nel referto specialistico nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal Datore di Lavoro. Tale adempimento, contemporaneo all'effettuazione della visita specialistica, -come obbligatorio anche al fine della collaborazione all'attività di predisposizione della RAC (Relazione Dati Anonimi Collettivi) da presentare in occasione della Riunione Periodica della Sicurezza;
- Informare i lavoratori relativamente al significato degli accertamenti sanitari cui gli stessi sono sottoposti.
- Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari effettuati e rilasciare a richiesta copia della documentazione sanitaria.
- Partecipare, quando richiesto dal Medico Competente Coordinatore, alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi di cui sopra, convocata dal Datore di Lavoro, con preavviso di giorni 15 (quindici) dalla data indicata.
- Collaborare all'attività di formazione e informazione dei lavoratori per quanto di sua competenza.
- Organizzare e coordinare l'attività sanitaria relativa a visite mediche specialistiche e/o esami clinici necessari mirati al rischio oculistico, dei quali il Datore di Lavoro ne sopporta gli oneri.
- Cooperare, ove del caso, con gli organismi di vigilanza (AUSL e Ispettorato del Lavoro).
- Collaborare con i Medici Competenti Incaricati e sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di promozione della salute", predisposti dal Datore di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale cui all'Art. 25, comma1, lettera a del D. Lgs 81/08 e ss.mm. e ii.

Il limite massimo annuo di visite stimato è di numero 1700 per specialista.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Oftalmologia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri

DURATA E LUOGO

36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.



CODICE ENDO N. 1 MEDICO COMPETENTE AUTORIZZATO CON SPECIALIZZAZIONE IN ENDOCRINOLOGIA

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

In qualità di medico competente autorizzato, dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, le seguenti prestazioni:

Visita medica preventiva:

- Deve effettuare accertamenti sanitari (c.d. visita medica preventiva) sulla persona dei lavoratori esposti e degli studenti di cui all'articolo 70 del D.Lgs. n. 230/1995, prima che gli stessi vengano destinati/adibiti a attività che li espongono alle radiazioni ionizzanti.

La visita medica preventiva deve comprendere:

- Una anamnesi completa, dalla quale risultino anche le eventuali esposizioni precedenti, dovute sia alle mansioni esercitate sia a esami e trattamenti medici.
- Un esame clinico generale completato da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio, per valutare lo stato generale di salute del lavoratore.

In base alle risultanze della visita medica preventiva i lavoratori dovranno essere classificati in:

- Idonei.
- Idonei a determinate condizioni.
- Non idonei.

- Dovrà comunicare per iscritto al Datore di Lavoro il giudizio di idoneità e i limiti di validità del medesimo.

- Nell'ambito della visita preventiva, nonché in occasione delle visite previste dall'articolo 85 del D. Lgs. n. 230/95, illustrare al lavoratore il significato delle dosi ricevute, delle introduzioni di radionuclidi, degli esami medici e radiotossicologici. Dovrà comunicare agli interessati i risultati dei giudizi di idoneità che lo riguardano.

Visite mediche periodiche e straordinarie:

- Deve effettuare accertamenti sanitari (c.d. visita medica periodica) sulla persona dei lavoratori esposti e degli studenti di cui all'articolo 70 del D. Lgs. n. 230/1995, prima che gli stessi vengano destinati/adibiti ad attività che li espongono alle radiazioni ionizzanti.

- La visita medica periodica deve comprendere:

- Una anamnesi completa, dalla quale risultino anche le eventuali esposizioni precedenti, dovute sia alle mansioni esercitate sia a esami e trattamenti medici.
- Un esame clinico generale completato da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio, per valutare lo stato generale di salute del lavoratore.

In base alle risultanze della visita medica periodica i lavoratori dovranno essere classificati in:

- Idonei.
- Idonei a determinate condizioni.
- Non idonei.
- Lavoratori sottoposti a sorveglianza medica dopo la cessazione del lavoro che li ha esposti alle radiazioni ionizzanti.

- Prima della cessazione del rapporto di lavoro, deve fornire al lavoratore le eventuali indicazioni relative alle prescrizioni mediche da osservare.

- Richiedere l'allontanamento dal lavoro dei lavoratori non idonei e proporre il reinserimento di essi quando accerti la cessazione dello stato di non idoneità.



- Deve formulare il giudizio di idoneità anche nei confronti dei lavoratori allontanati dal rischio perché non idonei o trasferiti a attività che non espongono ai rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, al fine di un loro eventuale reinserimento in attività con radiazioni.

Sorveglianza medica eccezionale:

Il medico potrà essere chiamato a effettuare la visita medica eccezionale sul personale che abbia subito una esposizione tale da comportare il superamento dei valori stabiliti ai sensi dell'articolo 96 del D. Lgs. n. 230/1995.

Tale sorveglianza dovrà comprendere:

- controllo clinico
- esami, che siano ritenuti necessari dal Medico Incaricato Autorizzato a seguito dei risultati della visita medica.
- trattamenti terapeutici

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il medico è addetto alla sorveglianza medica dei lavoratori esposti ed è tenuto a svolgere anche le seguenti attività:

- Effettuare l'analisi dei rischi individuali connessi alla destinazione lavorativa e alle mansioni ai fini della programmazione di indagini specialistiche e di laboratorio atte a valutare lo stato di salute dei lavoratori, anche attraverso accessi diretti negli ambienti di lavoro.

- Provvedere all'istituzione, all'aggiornamento e custodia dei documenti sanitari personali e loro consegna agli organi competenti. Gli esiti degli accertamenti integrativi indicati nel documento sanitario personale, vistati e numerati dal medico addetto alla sorveglianza medica, devono essere allegati al documento stesso, di cui costituiscono parte integrante.

- Provvedere alla consegna al medico subentrante dei documenti sanitari personali, nel caso di cessazione dall'incarico.

- Garantire una idonea consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale sia in caso di esposizioni accidentali o di emergenza.

- Comunicare i casi di malattia professionali agli organi competenti secondo quanto disposto dalle normative vigenti.

- Il medico, qualora abbia refertato casi di neoplasie dallo stesso ritenute causate da esposizione lavorativa alle radiazioni ionizzanti, trasmette agli organi competenti copia della relativa documentazione clinica, ovvero anatomopatologica e quella inerente l'anamnesi lavorativa.

Inoltre in quanto specialista in ENDOCRINOLOGIA dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, visite specialistiche in "Endocrinologia e Malattie del Ricambio", visite mediche preventive, periodiche ed eccezionali e quant'altro previsto in materia dalle normative vigenti.

Il limite massimo annuo di visite mediche stimato è di numero 25.

Il limite massimo annuo di visite mediche specialistiche stimato è di numero 25.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.



REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Endocrinologia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Iscrizione all'elenco dei medici autorizzati
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e smi. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.

DURATA E LUOGO

36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE MANAG N. 1 MEDICO CON COMPROVATA ESPERIENZA IN MANAGEMENT SANITARIO CON FUNZIONE DI VICARIO DEL DIRETTORE E CON COMPROVATA ESPERIENZA IN EMERGENZA SANITARIA E INFORMAZIONE E FORMAZIONE IN MATERIA DI PRIMO SOCCORSO AI SENSI DEL D.M. 388/03

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il medico con esperienza in area critica, dovrà svolgere, in collaborazione con il Medico Competente Coordinatore, nella qualità di Medico Coordinatore del Primo Soccorso e Medico Formatore, le attività collegate e necessarie ad assicurare la formazione e la preparazione dei lavoratori, designati tra il personale dell'Università, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, incaricati dell'attuazione dei provvedimenti necessari in materia di primo soccorso; programmare la formazione degli incaricati al primo soccorso aziendale, coordinando le attività formative necessarie e, in particolare, le seguenti attività:

- Espletare le attività collegate e necessarie ad assicurare la formazione e la preparazione dei lavoratori, designati tra il personale dell'Università, secondo quanto disposto dalla normativa vigente in materia, incaricati dell'attuazione dei provvedimenti necessari in materia di primo soccorso;
- Programmare la formazione degli incaricati al primo soccorso aziendale, coordinando le attività e formative necessarie;
- Gestire e coordinare i programmi di aggiornamento degli addetti designati secondo quanto disposto dal D.M. 388/03 o secondo quanto ritenuto necessario dal Medico Competente Coordinatore;
- Formare almeno 400 addetti nel corso della durata dell'incarico, tenendo presente che tale attività formativa si articolerà secondo quanto disposto dall'allegato 3 del D.M. 388/03 e eventuali successive modifiche e integrazioni;
- Predisporre (anche in termini di progettazione) le procedure per la gestione delle emergenze sanitarie aziendali, operando congiuntamente al Medico Competente Coordinatore, al Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione e ai Medici Competenti/Autorizzati; pianificare le attività di formazione e aggiornamento dei Medici



Competenti/Autorizzati, in merito alle Procedure di Emergenza Sanitaria da attuare in caso di malore o infortunio, in attesa dei soccorsi avanzati.

- Elaborare e supervisionare le procedure per l'installazione e il corretto mantenimento dei presidi sanitari collocati o da collocare nelle aree degli edifici della Sapienza attraverso:
 - sopralluoghi specifici mirati alla verifica delle condizioni dei presidi esistenti (quantità, collocazione, contenuto) e alla stima quantitativa delle nuove installazioni
 - programmazione acquisto presidi sanitari in collaborazione con il RUP del CMO
 - organizzazione della procedura di acquisizione dei presidi sanitari da installare
 - tutoraggio degli Apsa per il corretto mantenimento dei presidi e per il loro reintegro.
- Partecipazione e assistenza tecnica alle prove d'evacuazione organizzate dall'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione
- Effettuare un numero idoneo di incontri con i Medici Competenti del Centro di Medicina Occupazionale al fine di concordare la pianificazione dei moduli formativi teorici utilizzati durante i corsi di formazione;
- Organizzare ed eseguire i corsi di defibrillazione precoce secondo le linee Guida ILCOR 2010 destinato sia al personale infermieristico dell'ambulatorio del CMO, sia ai Medici Competenti/Autorizzati;
- Collaborare, se richiesto, alla programmazione delle attività formative relative all'emergenza sanitaria rivolte al personale dipendente di Sapienza organizzate dall'Amministrazione.
- Compilare e rilasciare, per conto del Centro di Medicina Occupazionale, attestati di frequenza del corso pratico effettuato dai discenti;
- Inserire, tra gli argomenti base, argomenti specifici che, in ragione della tipologia dell'attività lavorativa svolta dai discenti, verranno di volta in volta individuati dal Direttore del Centro di Medicina Occupazionale in qualità di Medico Competente Coordinatore;
- Formare e aggiornare i Medici Competenti Incaricati in merito alle procedure di emergenza;
- Collaborare in funzione di vicario con il Medico Competente Coordinatore alla supervisione della corretta effettuazione delle procedure di sorveglianza sanitaria;
- Collaborare in funzione di vicario con il Medico Competente Coordinatore alla supervisione della attività del Centro;
- Collaborare in funzione di vicario con il Medico Competente Coordinatore alla supervisione delle attività di informazione e formazione rivolte ai dipendenti e ai soggetti ad essi equiparati;
- Collaborare in funzione di vicario con il Medico Competente Coordinatore alla supervisione del corretto adempimento delle prestazioni svolte dalle Ditte che prestano servizi per il Centro;
- Collaborare in funzione di vicario alla stesura della relazione sanitaria di verifica della validità del programma di sorveglianza sanitaria effettuato;
- Partecipare, su richiesta del Medico Competente Coordinatore, alle riunioni previste dal sistema organizzativo d'Ateneo per la gestione della sicurezza e salute del lavoro;
- Organizzare e coordinare l'attività sanitaria, in accordo e secondo quanto stabilito dal Medico Competente Coordinatore, relativa a visite mediche specialistiche e/o esami clinici e biologici;
- Creare e partecipare a gruppi di lavoro diretti a realizzare studi, progetti pilota;



- Predisporre, con la tempistica assegnata dal Medico Competente Coordinatore, una relazione scritta sulle modalità di esecuzione delle suddette attività;
- Fornire al Medico Competente Coordinatore puntuale e sollecita comunicazione scritta di tutte le anomalie e le irregolarità emerse nell'operato dei soggetti le cui attività sono sottoposte alla supervisione dello stesso medico.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Master/Corso di Alta formazione in Economia e Management sanitario

TITOLI PREFERENZIALI : Comprovata esperienza di specialista igienista in una struttura pubblica.

DURATA E LUOGO

36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE ONCO N. 1 MEDICO COMPETENTE AUTORIZZATO CON SPECIALIZZAZIONE IN ONCOLOGIA

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il medico competente autorizzato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, le seguenti prestazioni:

Visita medica preventiva:

- Deve effettuare accertamenti sanitari (c.d. visita medica preventiva) sulla persona dei lavoratori esposti e degli studenti di cui all'articolo 70 del D.Lgs. n. 230/1995, prima che gli stessi vengano destinati/adibiti a attività che li espongono alle radiazioni ionizzanti.

- la visita medica preventiva deve comprendere:

- Una anamnesi completa, dalla quale risultino anche le eventuali esposizioni precedenti, dovute sia alle mansioni esercitate sia a esami e trattamenti medici.
- Un esame clinico generale completato da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio, per valutare lo stato generale di salute del lavoratore.

In base alle risultanze della visita medica preventiva i lavoratori dovranno essere classificati in:

- Idonei.
- Idonei a determinate condizioni.
- Non idonei.



Dovrà comunicare per iscritto al Datore di Lavoro il giudizio di idoneità e i limiti di validità del medesimo.

- Nell'ambito della visita preventiva, nonché in occasione delle visite previste dall'articolo 85 del D.Lgs. n. 230/95, illustra al lavoratore il significato delle dosi ricevute, delle introduzioni di radionuclidi, degli esami medici e radiotossicologici. Dovrà comunicare agli interessati i risultati dei giudizi di idoneità che lo riguardano.

Visite mediche periodiche e straordinarie:

- Deve effettuare accertamenti sanitari (c.d. visita medica periodica) sulla persona dei lavoratori esposti e degli studenti di cui all'articolo 70 del D.Lgs. n. 230/1995, prima che gli stessi vengano destinati/adibiti ad attività che li espongono alle radiazioni ionizzanti.

La visita medica periodica deve comprendere:

- Una anamnesi completa, dalla quale risultino anche le eventuali esposizioni precedenti, dovute sia alle mansioni esercitate sia a esami e trattamenti medici.

- Un esame clinico generale completato da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio, per valutare lo stato generale di salute del lavoratore.

In base alle risultanze della visita medica periodica i lavoratori dovranno essere classificati in:

- Idonei.
 - Idonei a determinate condizioni.
 - Non idonei.
 - Lavoratori sottoposti a sorveglianza medica dopo la cessazione del lavoro che li ha esposti alle radiazioni ionizzanti.
- Prima della cessazione del rapporto di lavoro, deve fornire al lavoratore le eventuali indicazioni relative alle prescrizioni mediche da osservare.
- Deve richiedere l'allontanamento dal lavoro dei lavoratori non idonei e proporre il reinserimento di essi quando accerti la cessazione dello stato di non idoneità.
- Deve formulare il giudizio di idoneità anche nei confronti dei lavoratori allontanati dal rischio perché non idonei o trasferiti a attività che non espongono ai rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, al fine di un loro eventuale reinserimento in attività con radiazioni.

Sorveglianza medica eccezionale:

Il medico potrà essere chiamato a effettuare la visita medica eccezionale sul personale che abbia subito una esposizione tale da comportare il superamento dei valori stabiliti ai sensi dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 230/1995.

Tale sorveglianza dovrà comprendere:

- controllo clinico
- esami, che siano ritenuti necessari dal Medico Incaricato Autorizzato a seguito dei risultati della visita medica.
- trattamenti terapeutici.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il medico è addetto alla sorveglianza medica dei lavoratori esposti ed è tenuto a svolgere anche le seguenti attività:

- Effettuare l'analisi dei rischi individuali connessi alla destinazione lavorativa e alle mansioni ai fini della programmazione di indagini specialistiche e di laboratorio atte a valutare lo stato di salute dei lavoratori, anche attraverso accessi diretti negli ambienti di lavoro.

- Provvedere all'istituzione, all'aggiornamento e custodia dei documenti sanitari personali e loro consegna agli organi competenti. Gli esiti degli accertamenti integrativi indicati nel documento sanitario personale, vistati e numerati dal Medico addetto alla sorveglianza medica, devono essere allegati al documento stesso, di cui costituiscono parte integrante.



- Provvedere alla consegna al medico subentrante dei documenti sanitari personali nel caso di cessazione dall'incarico.
- Garantire una idonea consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale sia in caso di esposizioni accidentali o di emergenza.
- - Comunicare i casi di malattia professionali agli organi competenti secondo quanto disposto dalle normative vigenti.
- Il medico, qualora abbia refertato casi di neoplasie dallo stesso ritenute causate da esposizione lavorativa alle radiazioni ionizzanti, trasmette agli organi competenti copia della relativa documentazione clinica, ovvero anatomopatologica e quella inerente l'anamnesi lavorativa.

- Parallelamente come:

Medico Competente Incaricato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, e secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH), le attività previste per il MEDICO COMPETENTE INCARICATO secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.

Inoltre in quanto specialista in ONCOLOGIA dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, visite specialistiche in "oncologia", visite mediche preventive, periodiche ed eccezionali.

Il limite massimo annuo di visite mediche stimato è di numero 750.

Il limite massimo annuo di accertamenti strumentali (audiometria, spirometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) è di numero 400.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Oncologia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Iscrizione all'elenco dei medici autorizzati
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e smi. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.

DURATA E LUOGO

36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.



CODICE ALLERG N. 1 MEDICO COMPETENTE CON SPECIALIZZAZIONE IN ALLERGOLOGIA E IMMUNOLOGIA CLINICA

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Medico Competente Incaricato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, e secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH) le seguenti attività:

- Effettuare o garantire l'effettuazione delle visite mediche, con la periodicità stabilita dalle leggi vigenti o, nei casi in cui le stesse non la prevedano, con quella ritenuta adeguata alle conoscenze più accreditate dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale e, comunque, concordata con il Medico Competente Coordinatore. Le visite mediche dovranno essere concordate con il Medico Competente Coordinatore, che, ove ritenuto necessario, potrà intervenire per l'espletamento della Sorveglianza Sanitaria.

- Far effettuare agli esposti, secondo necessità, i prelievi ematochimici e gli esami strumentali (ECG, audiometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) secondo i criteri di qualità della medicina del lavoro e le linee guida della Società Italiana di Medicina del Lavoro e di Igiene Industriale, così come previsto dai protocolli stabiliti dal Medico Competente Coordinatore. Per ciò che concerne l'esame spirometrico andrà eseguito secondo standard ATS - ERS. Il Medico Competente Incaricato dovrà inoltre attenersi rigorosamente a tutti i protocolli, procedure e metodologie stabiliti dal Medico Competente Coordinatore;

- far effettuare agli esposti gli esami clinici e biologici nonché le indagini diagnostiche mirati al rischio, in quanto ritenuti necessari e dopo averne dato avviso al Medico Competente Coordinatore;

- istituire, compilare ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio (e/o provvedere alla consegna alle Autorità Amministrative indicate dalla disciplina vigente) per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, da custodire presso il datore di lavoro, con salvaguardia del segreto professionale e del diritto di riservatezza. Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c) del D.Lgs.n.81/08, secondo i requisiti minimi contenuti nell' Allegato 3A del medesimo D.Lgs., e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto ivi previsto dall'articolo 53.

Sui predetti giudizi il Medico Competente Coordinatore si riserva una successiva ed ulteriore valutazione, anche attraverso un accertamento diagnostico diretto;

- Provvedere:

- Alla consegna dell'elenco redatto su supporto informatico dei lavoratori esposti almeno 30 giorni prima della scadenza della periodicità prevista.
- All'inserimento dei dati relativi nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal datore di lavoro.
- All'anamnesi lavorativa (rischi, invalidità, tecnopatie, infortuni).
- All'anamnesi remota e prossima del lavoratore.
- Alla visita medica preventiva e periodica (con le osservazioni inerenti a peso, altezza, capo, collo, torace, addome, apparati: respiratorio, cardiovascolare, digerente, urinario, osteo-articolare, nervoso e quanto altro ritenuto significativo).
- Alle prove spirometriche, audiometriche, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti eventualmente condotte sul lavoratore.



- Al giudizio di idoneità.
- All'annotazione sulla Scheda di Destinazione Lavorativa - su supporto cartaceo e/o informatico - in sede di visita medica, ogni variazione sulle fasi lavorative a rischio, con puntuale verifica durante le operazioni di sopralluogo.
 - Nel caso di cessazione dall'incarico consegnare al Medico subentrante i documenti sanitari personali.
 - Garantire una idonea consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale sia in caso di esposizioni accidentali o di emergenza
 - - Comunicare i casi di malattia professionali agli organi competenti secondo quanto disposto dalle normative vigenti.
 - Qualora abbia refertato casi di neoplasie ritenute causate da esposizione lavorativa, deve trasmettere agli organi competenti copia della relativa documentazione clinica ovvero anatomopatologica e quella inerente l'anamnesi lavorativa.
 - Informare i lavoratori e, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, relativamente al significato degli accertamenti sanitari cui gli stessi sono sottoposti.
 - Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari effettuati e rilasciare a richiesta copia della documentazione sanitaria.
 - Comunicare al rappresentante per la sicurezza, in occasione delle riunioni previste dalla normativa vigente in materia, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati, fornendo indicazioni sul significato di detti risultati.
 - Partecipare alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi di cui sopra, convocata dal Datore di lavoro, con preavviso di giorni 15 (quindici) dalla data indicata.
 - Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno, partecipando alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati saranno esaminati con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione del rischio. Fornire i pareri di competenza, riferendo con una sintetica relazione, eventualmente contestuale a quella che deve redigere il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia igienico-sanitaria e di tutela psico-fisica dei lavoratori, indicando specificamente, tenendo presente il contenuto del documento di valutazione dei rischi, le irregolarità riscontrate e i provvedimenti tecnici utili per porvi rimedio.
 - Trasmettere le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori secondo il modello dell'Allegato 3B del D. Lgs n.81/08 esclusivamente per via telematica ai servizi competenti per territorio.
 - Collaborare con il Datore di Lavoro e il Servizio Speciale di Prevenzione e Protezione alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.
 - Effettuare visite mediche correlate ai rischi professionali anche su richiesta dei lavoratori, previo avviso al Datore di Lavoro.
 - Collaborare con il Datore di Lavoro alla predisposizione del Servizio di Primo Soccorso, allo studio e alla predisposizione dei provvedimenti necessari in materia di Pronto Soccorso, di assistenza medica di emergenza e di trasporto dei lavoratori infortunati nonché alla costituzione di gruppi di classi per la formazione degli addetti al primo soccorso.
 - Partecipare ai corsi di formazione organizzati dal Centro di Medicina Occupazionale in materia di emergenza sanitaria e gestione del primo soccorso finalizzati alla individuazione delle corrette procedure di assistenza medica di base da applicare in presenza di malori o infortuni avvenuti all'interno degli spazi del Centro in attesa dei soccorsi avanzati.



- Collaborare all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di propria competenza.
- Collaborare all'aggiornamento e allo sviluppo della Scheda di Destinazione Lavorativa.
- Organizzare e coordinare l'attività sanitaria relativa a visite mediche specialistiche e/o esami clinici e biologici, mirati al rischio, dei quali il Datore di Lavoro ne sopporta gli oneri. Qualora il Medico Incaricato risultasse essere in possesso di ulteriore specializzazione medico-sanitaria, lo stesso potrà effettuare direttamente e personalmente gli accertamenti di cui al presente punto.
- Informare per iscritto il Datore di Lavoro e il lavoratore nei casi in cui venga espresso un giudizio di inidoneità parziale e temporanea o totale del lavoratore.
- Cooperare, ove nel caso, con gli organismi di vigilanza (AUSL e Ispettorato del Lavoro).
- Compilare e aggiornare, ove nel caso, i registri degli esposti ai rischi derivati dall'esposizione ad agenti cancerogeni e biologici.
- Collaborare nella predisposizione dei presidi sanitari da collocare nelle aree degli edifici ritenute più opportune.
- Redigere e/o collaborare alla redazione della documentazione sanitaria/legale (denunce di malattia professionale agli Organi di vigilanza, referti previsti ex lege per la professione sanitaria), richiesta nell'ambito dello svolgimento di tutte le sopra elencate attività.
- Provvedere all'inserimento dei dati contenuti nella relazione medica specialistica nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal Datore di Lavoro. Tale adempimento, contemporaneo all'effettuazione della visita specialistica, deve ritenersi, in relazione all'esistenza presso il Centro di una struttura informatica hardware a tal fine realizzata, come obbligatorio anche al fine della collaborazione all'attività di predisposizione della RAC (Relazione Dati Anonimi Collettivi) da presentare in occasione della Riunione Periodica della Sicurezza;
- Effettuare i controlli sanitari finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza (attuazione procedure relative al Provvedimento 16 marzo 2006 della Conferenza Permanente per Lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per il divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche) di assunzioni di sostanze psicotrope e stupefacenti (Provvedimento 30 ottobre 2007, secondo procedure previste dal Provvedimento 18 settembre 2008);
- Collaborare sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", predisposti dal Datore di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale cui all'Art. 25, comma 1, lettera a del DLgs 81/08 e s.m.e i.
- Ai fini del conferimento del presente incarico si precisa che le attività sopra elencate dovranno essere espletate esclusivamente con riferimento al personale o ai soggetti allo stesso equiparati e al personale appartenente ad enti pubblici e/o privati all'uopo convenzionati con l'Università "La Sapienza" (intendendo questi ultimi, come soggetti che prestano la propri attività lavorativa in favore dell'amministrazione universitaria, sulla scorta di accordi di ricerca o di reciprocità). In ogni caso, la sorveglianza sanitaria potrà essere effettuata solo ed esclusivamente dopo che saranno stati forniti al Medico Competente Coordinatore gli elementi necessari alla programmazione della medesima: valutazione del rischio, elenchi aggiornati del personale esposto, classificazioni ai sensi del D.Lgs 230/95 e le eventuali annotazioni individuali relative ai diversi fattori di rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008.



Inoltre in quanto specialista in ALLERGOLOGIA ED IMMUNOLOGIA CLINICA dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, visite specialistiche in allergologia e immunologia clinica”.

Il limite massimo annuo di visite mediche stimato è di numero 750.

Il limite annuo massimo di accertamenti strumentali (audiometria, spirometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) è di numero 400.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Specializzazione in Allergologia e immunologia clinica
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e smi. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.

DURATA E LUOGO

- 36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE COMPROD1 N. 1 MEDICO AUTORIZZATO E MEDICO COMPETENTE IN COMPARTI PRODUTTIVI CON ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI, CON COMPROVATA ESPERIENZA **OGGETTO DELLA PRESTAZIONE**

Il medico competente autorizzato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, le seguenti prestazioni:

Visita medica preventiva:

- Deve effettuare accertamenti sanitari (c.d. visita medica preventiva) sulla persona dei lavoratori esposti e degli studenti di cui all'articolo 70 del D.Lgs. n. 230/1995, prima che gli stessi vengano destinati/adibiti a attività che li espongono alle radiazioni ionizzanti.

- la visita medica preventiva deve comprendere:

- Una anamnesi completa, dalla quale risultino anche le eventuali esposizioni precedenti, dovute sia alle mansioni esercitate sia a esami e trattamenti medici.
- Un esame clinico generale completato da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio, per valutare lo stato generale di salute del lavoratore.

In base alle risultanze della visita medica preventiva i lavoratori dovranno essere classificati in:

- Idonei.



- Idonei a determinate condizioni.
- Non idonei.

Dovrà comunicare per iscritto al Datore di Lavoro il giudizio di idoneità e i limiti di validità del medesimo.

- Nell'ambito della visita preventiva, nonché in occasione delle visite previste dall'articolo 85 del D.Lgs. n. 230/95, illustra al lavoratore il significato delle dosi ricevute, delle introduzioni di radionuclidi, degli esami medici e radiotossicologici. Dovrà comunicare agli interessati i risultati dei giudizi di idoneità che lo riguardano.

Visite mediche periodiche e straordinarie:

- Deve effettuare accertamenti sanitari (c.d. visita medica periodica) sulla persona dei lavoratori esposti e degli studenti di cui all'articolo 70 del D.Lgs. n. 230/1995, prima che gli stessi vengano destinati/adibiti ad attività che li espongono alle radiazioni ionizzanti.

La visita medica periodica deve comprendere:

- Una anamnesi completa, dalla quale risultino anche le eventuali esposizioni precedenti, dovute sia alle mansioni esercitate sia a esami e trattamenti medici.
- Un esame clinico generale completato da adeguate indagini specialistiche e di laboratorio, per valutare lo stato generale di salute del lavoratore.

In base alle risultanze della visita medica periodica i lavoratori dovranno essere classificati in:

- Idonei.
- Idonei a determinate condizioni.
- Non idonei.
- Lavoratori sottoposti a sorveglianza medica dopo la cessazione del lavoro che li ha esposti alle radiazioni ionizzanti.
- Prima della cessazione del rapporto di lavoro, deve fornire al lavoratore le eventuali indicazioni relative alle prescrizioni mediche da osservare.
- Deve richiedere l'allontanamento dal lavoro dei lavoratori non idonei e proporre il reinserimento di essi quando accerti la cessazione dello stato di non idoneità.
- Deve formulare il giudizio di idoneità anche nei confronti dei lavoratori allontanati dal rischio perché non idonei o trasferiti a attività che non espongono ai rischi derivanti dalle radiazioni ionizzanti, al fine di un loro eventuale reinserimento in attività con radiazioni.

Sorveglianza medica eccezionale:

Il medico potrà essere chiamato a effettuare la visita medica eccezionale sul personale che abbia subito una esposizione tale da comportare il superamento dei valori stabiliti ai sensi dell'articolo 96 del D.Lgs. n. 230/1995.

Tale sorveglianza dovrà comprendere:

- controllo clinico
- esami, che siano ritenuti necessari dal Medico Incaricato Autorizzato a seguito dei risultati della visita medica.
- trattamenti terapeutici.

Nell'esercizio delle proprie funzioni, il medico è addetto alla sorveglianza medica dei lavoratori esposti ed è tenuto a svolgere anche le seguenti attività:

- Effettuare l'analisi dei rischi individuali connessi alla destinazione lavorativa e alle mansioni ai fini della programmazione di indagini specialistiche e di laboratorio atte a valutare lo stato di salute dei lavoratori, anche attraverso accessi diretti negli ambienti di lavoro.
- Provvedere all'istituzione, all'aggiornamento e custodia dei documenti sanitari personali e loro consegna agli organi competenti. Gli esiti degli accertamenti integrativi indicati nel



documento sanitario personale, vistati e numerati dal Medico addetto alla sorveglianza medica, devono essere allegati al documento stesso, di cui costituiscono parte integrante.

- Provvedere alla consegna al medico subentrante dei documenti sanitari personali nel caso di cessazione dall'incarico.

- Garantire una idonea consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale sia in caso di esposizioni accidentali o di emergenza.

- - Comunicare i casi di malattia professionali agli organi competenti secondo quanto disposto dalle normative vigenti.

- Il medico, qualora abbia refertato casi di neoplasie dallo stesso ritenute causate da esposizione lavorativa alle radiazioni ionizzanti, trasmette agli organi competenti copia della relativa documentazione clinica, ovvero anatomopatologica e quella inerente l'anamnesi lavorativa.

- Parallelamente come:

Medico Competente Incaricato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, e secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH), le attività previste per il MEDICO COMPETENTE INCARICATO secondo quanto previsto dal D.Lgs. 81/2008 e ss. mm. e ii.

Inoltre in quanto esperto nel settore dei comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, visite attinenti gli esposti ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, visite mediche preventive, periodiche e quant'altro previsto in materia dalle norme vigenti.

Il limite massimo annuo di visite mediche stimato è di numero 750.

Il limite massimo annuo di accertamenti strumentali (audiometria, spirometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) è di numero 400.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e smi. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.
- Iscrizione all'elenco dei medici autorizzati

TITOLI PREFERENZIALI : Comprovata esperienza in comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni.



DURATA E LUOGO

36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE COMPROD3 N. 3 MEDICI COMPETENTI CON COMPROVATA ESPERIENZA IN COMPARTI PRODUTTIVI CON ESPOSIZIONE AD AGENTI CHIMICI, CANCEROGENI E MUTAGENI

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Medico Competente Incaricato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, e secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH), le seguenti attività:

- Effettuare o garantire l'effettuazione delle visite mediche, con la periodicità stabilita dalle leggi vigenti o, nei casi in cui le stesse non la prevedano, con quella ritenuta adeguata alle conoscenze più accreditate dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale e, comunque, concordata con il Medico Competente Coordinatore. Le visite mediche dovranno essere concordate con il Medico Competente Coordinatore, che, ove ritenuto necessario, potrà intervenire per l'espletamento della Sorveglianza Sanitaria.

Far effettuare agli esposti, secondo necessità, i prelievi ematochimici e gli esami strumentali (ECG, audiometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) secondo i criteri di qualità della medicina del lavoro e le linee guida della Società Italiana di Medicina del Lavoro e di Igiene Industriale, così come previsto dai protocolli stabiliti dal Medico Competente Coordinatore. Per ciò che concerne l'esame spirometrico andrà eseguito secondo standard ATS - ERS. Il Medico Competente Incaricato dovrà inoltre attenersi rigorosamente a tutti i protocolli, procedure e metodologie stabiliti dal Medico Competente Coordinatore;

- Far effettuare agli esposti gli esami clinici e biologici nonché le indagini diagnostiche mirati al rischio, in quanto ritenuti necessari e dopo averne dato avviso al Medico Competente Coordinatore;

- Istituire, compilare ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio (e/o provvedere alla consegna alle Autorità Amministrative indicate dalla disciplina vigente) per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, da custodire presso il datore di lavoro, con salvaguardia del segreto professionale e del diritto di riservatezza. Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c) del D.Lgs.n.81/08, secondo i requisiti minimi contenuti nell' Allegato 3A del medesimo D.Lgs., e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto ivi previsto dall'articolo 53.

Sui predetti giudizi il Medico Competente Coordinatore si riserva una successiva ed ulteriore valutazione, anche attraverso un accertamento diagnostico diretto;

- Provvedere:

- Alla consegna dell'elenco redatto su supporto informatico dei lavoratori esposti almeno 30 giorni prima della scadenza della periodicità prevista.
- All'inserimento dei dati relativi nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal datore di lavoro.
- All'anamnesi lavorativa (rischi, invalidità, tecnopatie, infortuni).
- All'anamnesi remota e prossima del lavoratore.



- Alla visita medica preventiva e periodica (con le osservazioni inerenti a peso, altezza, capo, collo, torace, addome, apparati: respiratorio, cardiovascolare, digerente, urinario, osteo-articolare, nervoso e quanto altro ritenuto significativo).
- Alle prove spirometriche, audiometriche, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti eventualmente condotte sul lavoratore.
- Al giudizio di idoneità.
- All'annotazione sulla Scheda di Destinazione Lavorativa - su supporto cartaceo e/o informatico - in sede di visita medica, ogni variazione sulle fasi lavorative a rischio, con puntuale verifica durante le operazioni di sopralluogo.
 - Nel caso di cessazione dall'incarico consegnare al Medico subentrante i documenti sanitari personali.
 - Garantire una idonea consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale sia in caso di esposizioni accidentali o di emergenza
 - - Comunicare i casi di malattia professionali agli organi competenti secondo quanto disposto dalle normative vigenti.
 - Qualora abbia refertato casi di neoplasie ritenute causate da esposizione lavorativa, deve trasmettere agli organi competenti copia della relativa documentazione clinica ovvero anatomopatologica e quella inerente l'anamnesi lavorativa.
 - Informare i lavoratori e, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, relativamente al significato degli accertamenti sanitari cui gli stessi sono sottoposti.
 - Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari effettuati e rilasciare a richiesta copia della documentazione sanitaria.
 - Comunicare al rappresentante per la sicurezza, in occasione delle riunioni previste dalla normativa vigente in materia, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati, fornendo indicazioni sul significato di detti risultati.
 - Partecipare alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi di cui sopra, convocata dal Datore di lavoro, con preavviso di giorni 15 (quindici) dalla data indicata.
 - Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno, partecipando alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati saranno esaminati con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione del rischio. Fornire i pareri di competenza, riferendo con una sintetica relazione, eventualmente contestuale a quella che deve redigere il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia igienico-sanitaria e di tutela psico-fisica dei lavoratori, indicando specificamente, tenendo presente il contenuto del documento di valutazione dei rischi, le irregolarità riscontrate e i provvedimenti tecnici utili per porvi rimedio.
 - Trasmettere le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori secondo il modello dell'Allegato 3B del D.Lgs. n.81/08 esclusivamente per via telematica ai servizi competenti per territorio.
 - Collaborare con il Datore di Lavoro e il Servizio Speciale di Prevenzione e Protezione alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.
 - Effettuare visite mediche correlate ai rischi professionali anche su richiesta dei lavoratori, previo avviso al Datore di Lavoro.
 - Collaborare con il Datore di Lavoro alla predisposizione del Servizio di Primo Soccorso, allo studio e alla predisposizione dei provvedimenti necessari in materia di Pronto Soccorso,



di assistenza medica di emergenza e di trasporto dei lavoratori infortunati nonché alla costituzione di gruppi di classi per la formazione degli addetti al primo soccorso.

- Partecipare ai corsi di formazione organizzati dal Centro di Medicina Occupazionale in materia di emergenza sanitaria e gestione del primo soccorso finalizzati alla individuazione delle corrette procedure di assistenza medica di base da applicare in presenza di malori o infortuni avvenuti all'interno degli spazi del Centro in attesa dei soccorsi avanzati.

- Collaborare all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di propria competenza.

- Collaborare all'aggiornamento e allo sviluppo della Scheda di Destinazione Lavorativa.

- Organizzare e coordinare l'attività sanitaria relativa a visite mediche specialistiche e/o esami clinici e biologici, mirati al rischio, dei quali il Datore di Lavoro ne sopporta gli oneri. Qualora il Medico Incaricato risultasse essere in possesso di ulteriore specializzazione medico-sanitaria, lo stesso potrà effettuare direttamente e personalmente gli accertamenti di cui al presente punto.

- Informare per iscritto il Datore di Lavoro e il lavoratore nei casi in cui venga espresso un giudizio di inidoneità parziale e temporanea o totale del lavoratore.

- Cooperare, ove nel caso, con gli organismi di vigilanza (AUSL e Ispettorato del Lavoro).

- Compilare e aggiornare, ove nel caso, i registri degli esposti ai rischi derivati dall'esposizione ad agenti cancerogeni e biologici.

- Collaborare nella predisposizione dei presidi sanitari da collocare nelle aree degli edifici ritenute più opportune.

- Redigere e/o collaborare alla redazione della documentazione sanitaria/legale (denunce di malattia professionale agli Organi di vigilanza, referti previsti ex lege per la professione sanitaria), richiesta nell'ambito dello svolgimento di tutte le sopra elencate attività;

- Provvedere all'inserimento dei dati contenuti nella relazione medica specialistica di cui alla precedente lettera d) nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal Datore di Lavoro. Tale adempimento, contemporaneo all'effettuazione della visita specialistica, deve ritenersi, in relazione all'esistenza presso il Centro di una struttura informatica hardware a tal fine realizzata, come obbligatorio anche al fine della collaborazione all'attività di predisposizione della RAC (Relazione Dati Anonimi Collettivi) da presentare in occasione della Riunione Periodica della Sicurezza;

- Effettuare i controlli sanitari finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza (attuazione procedure relative al Provvedimento 16 marzo 2006 della Conferenza Permanente per Lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per il divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche) e di assunzioni di sostanze psicotrope e stupefacenti (Provvedimento 30 ottobre 2007, secondo procedure previste dal Provvedimento 18 settembre 2008);

- Collaborare alle attività inerenti il sistema di registrazione interno informatizzato delle documentazioni vaccinali, trasmesse al Centro in relazione al bando di iscrizione alle Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie;

- Collaborare sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", predisposti dal Datore di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale cui all'Art. 25, comma 1, lettera a del DLgs 81/08 e ss. mm. e ii.

- Ai fini del conferimento del presente incarico si precisa che le attività sopra elencate dovranno essere espletate esclusivamente con riferimento al personale o ai soggetti allo stesso equiparati e al personale appartenente ad enti pubblici e/o privati all'uopo convenzionati con l'Università "La Sapienza" (intendendo questi ultimi, come soggetti che



prestano la propria attività lavorativa in favore dell'amministrazione universitaria, sulla scorta di accordi di ricerca o di reciprocità). In ogni caso, la sorveglianza sanitaria potrà essere effettuata solo ed esclusivamente dopo che saranno stati forniti al Medico Competente Coordinatore gli elementi necessari alla programmazione della medesima: valutazione del rischio, elenchi aggiornati del personale esposto, classificazioni ai sensi del D.Lgs 230/95 e le eventuali annotazioni individuali relative ai diversi fattori di rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Inoltre in quanto esperto nel settore dei comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, visite attinenti gli esposti ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni, visite mediche preventive, periodiche e quant'altro previsto in materia dalle norme vigenti.

Il limite massimo annuo di visite mediche stimato è di numero 750 per medico.

Il limite massimo annuo di accertamenti strumentali (audiometria, spirometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) è di numero 400 per medico.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.

TITOLI PREFERENZIALI: Comprovata esperienza in comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni.

DURATA E LUOGO

36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.



CODICE ROA N. 1 MEDICO COMPETENTE CON COMPROVATA ESPERIENZA IN COMPARTI PRODUTTIVI CON ESPOSIZIONE DEI LAVORATORI A ROA (RADIAZIONI ULTRAVIOLETTE, INFRAROSSE, LASER ECC).

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Medico Competente Incaricato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, e secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH) le seguenti attività:

- Effettuare o garantire l'effettuazione delle visite mediche, con la periodicità stabilita dalle leggi vigenti o, nei casi in cui le stesse non la prevedano, con quella ritenuta adeguata alle conoscenze più accreditate dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale e, comunque, concordata con il Medico Competente Coordinatore. Le visite mediche dovranno essere concordate con il Medico Competente Coordinatore, che, ove ritenuto necessario, potrà intervenire per l'espletamento della Sorveglianza Sanitaria.

- Far effettuare agli esposti, secondo necessità, i prelievi ematochimici e gli esami strumentali (ECG, audiometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) secondo i criteri di qualità della medicina del lavoro e le linee guida della Società Italiana di Medicina del Lavoro e di Igiene Industriale, così come previsto dai protocolli stabiliti dal Medico Competente Coordinatore. Per ciò che concerne l'esame spirometrico andrà eseguito secondo standard ATS - ERS. Il Medico Competente Incaricato dovrà inoltre attenersi rigorosamente a tutti i protocolli, procedure e metodologie stabiliti dal Medico Competente Coordinatore;

- far effettuare agli esposti gli esami clinici e biologici nonché le indagini diagnostiche mirati al rischio, in quanto ritenuti necessari e dopo averne dato avviso al Medico Competente Coordinatore;

- istituire, compilare ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio (e/o provvedere alla consegna alle Autorità Amministrative indicate dalla disciplina vigente) per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, da custodire presso il datore di lavoro, con salvaguardia del segreto professionale e del diritto di riservatezza. Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c) del D.Lgs.n.81/08, secondo i requisiti minimi contenuti nell' Allegato 3A del medesimo D.Lgs., e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto ivi previsto dall'articolo 53.

Sui predetti giudizi il Medico Competente Coordinatore si riserva una successiva ed ulteriore valutazione, anche attraverso un accertamento diagnostico diretto;

- Provvedere:

- Alla consegna dell'elenco redatto su supporto informatico dei lavoratori esposti almeno 30 giorni prima della scadenza della periodicità prevista.
- All'inserimento dei dati relativi nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal datore di lavoro.
- All'anamnesi lavorativa (rischi, invalidità, tecnopatie, infortuni).
- All'anamnesi remota e prossima del lavoratore.
- Alla visita medica preventiva e periodica (con le osservazioni inerenti a peso, altezza, capo, collo, torace, addome, apparati: respiratorio, cardiovascolare, digerente, urinario, osteo-articolare, nervoso e quanto altro ritenuto significativo).



- Alle prove spirometriche, audiometriche, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti eventualmente condotte sul lavoratore.
- Al giudizio di idoneità.
- All'annotazione sulla Scheda di Destinazione Lavorativa - su supporto cartaceo e/o informatico - in sede di visita medica, ogni variazione sulle fasi lavorative a rischio, con puntuale verifica durante le operazioni di sopralluogo.
- Nel caso di cessazione dall'incarico consegnare al Medico subentrante i documenti sanitari personali.
- Garantire una idonea consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale sia in caso di esposizioni accidentali o di emergenza
- - Comunicare i casi di malattia professionali agli organi competenti secondo quanto disposto dalle normative vigenti.
- Qualora abbia refertato casi di neoplasie ritenute causate da esposizione lavorativa, deve trasmettere agli organi competenti copia della relativa documentazione clinica ovvero anatomopatologica e quella inerente l'anamnesi lavorativa.
- Informare i lavoratori e, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, relativamente al significato degli accertamenti sanitari cui gli stessi sono sottoposti.
- Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari effettuati e rilasciare a richiesta copia della documentazione sanitaria.
- Comunicare al rappresentante per la sicurezza, in occasione delle riunioni previste dalla normativa vigente in materia, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati, fornendo indicazioni sul significato di detti risultati.
- Partecipare alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi di cui sopra, convocata dal Datore di lavoro, con preavviso di giorni 15 (quindici) dalla data indicata.
- Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno, partecipando alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati saranno esaminati con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione del rischio. Fornire i pareri di competenza, riferendo con una sintetica relazione, eventualmente contestuale a quella che deve redigere il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia igienico-sanitaria e di tutela psico-fisica dei lavoratori, indicando specificamente, tenendo presente il contenuto del documento di valutazione dei rischi, le irregolarità riscontrate e i provvedimenti tecnici utili per porvi rimedio.
- Trasmettere le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori secondo il modello dell'Allegato 3B del D.Lgs. n.81/08 esclusivamente per via telematica ai servizi competenti per territorio.
- Collaborare con il Datore di Lavoro e il Servizio Speciale di Prevenzione e Protezione alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori. .
- Effettuare visite mediche correlate ai rischi professionali anche su richiesta dei lavoratori, previo avviso al Datore di Lavoro.
- Collaborare con il Datore di Lavoro alla predisposizione del Servizio di Primo Soccorso, allo studio e alla predisposizione dei provvedimenti necessari in materia di Pronto Soccorso, di assistenza medica di emergenza e di trasporto dei lavoratori infortunati nonché alla costituzione di gruppi di classi per la formazione degli addetti al primo soccorso.
- Partecipare ai corsi di formazione organizzati dal Centro di Medicina Occupazionale in materia di emergenza sanitaria e gestione del primo soccorso finalizzati alla individuazione



delle corrette procedure di assistenza medica di base da applicare in presenza di malori o infortuni avvenuti all'interno degli spazi del Centro in attesa dei soccorsi avanzati.

- Collaborare all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di propria competenza.
- Collaborare all'aggiornamento e allo sviluppo della Scheda di Destinazione Lavorativa.
- Organizzare e coordinare l'attività sanitaria relativa a visite mediche specialistiche e/o esami clinici e biologici, mirati al rischio, dei quali il Datore di Lavoro ne sopporta gli oneri. Qualora il Medico Incaricato risultasse essere in possesso di ulteriore specializzazione medico-sanitaria, lo stesso potrà effettuare direttamente e personalmente gli accertamenti di cui al presente punto.
- Informare per iscritto il Datore di Lavoro e il lavoratore nei casi in cui venga espresso un giudizio di inidoneità parziale e temporanea o totale del lavoratore.
- Cooperare, ove nel caso, con gli organismi di vigilanza (AUSL e Ispettorato del Lavoro).
- Compilare e aggiornare, ove nel caso, i registri degli esposti ai rischi derivati dall'esposizione ad agenti cancerogeni e biologici.
- Collaborare nella predisposizione dei presidi sanitari da collocare nelle aree degli edifici ritenute più opportune.
- Redigere e/o collaborare alla redazione della documentazione sanitaria/legale (denunce di malattia professionale agli Organi di vigilanza, referti previsti ex lege per la professione sanitaria), richiesta nell'ambito dello svolgimento di tutte le sopra elencate attività.
- Provvedere all'inserimento dei dati contenuti nella relazione medica specialistica di cui alla precedente lettera d) nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal Datore di Lavoro. Tale adempimento, contemporaneo all'effettuazione della visita specialistica, deve ritenersi, in relazione all'esistenza presso il Centro di una struttura informatica hardware a tal fine realizzata, come obbligatorio anche al fine della collaborazione all'attività di predisposizione della RAC (Relazione Dati Anonimi Collettivi) da presentare in occasione della Riunione Periodica della Sicurezza;
- Effettuare i controlli sanitari finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza (attuazione procedure relative al Provvedimento 16 marzo 2006 della Conferenza Permanente per Lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per il divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche) e di assunzioni di sostanze psicotrope e stupefacenti (Provvedimento 30 ottobre 2007, secondo procedure previste dal Provvedimento 18 settembre 2008);
- Collaborare alle attività inerenti il sistema di registrazione interno informatizzato delle documentazioni vaccinali, trasmesse al Centro in relazione al bando di iscrizione alle Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie;
- Collaborare sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", predisposti dal Datore di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale cui all'Art. 25, comma 1, lettera a del D.Lgs 81/08 e ss. mm. e ii.
- Ai fini del conferimento del presente incarico si precisa che le attività sopra elencate dovranno essere espletate esclusivamente con riferimento al personale o ai soggetti allo stesso equiparati e al personale appartenente ad enti pubblici e/o privati all'uopo convenzionati con l'Università "La Sapienza" (intendendo questi ultimi, come soggetti che prestano la propri attività lavorativa in favore dell'amministrazione universitaria, sulla scorta di accordi di ricerca o di reciprocità). In ogni caso, la sorveglianza sanitaria potrà essere effettuata solo ed esclusivamente dopo che saranno stati forniti al Medico Competente Coordinatore gli elementi necessari alla programmazione della medesima: valutazione del



rischio, elenchi aggiornati del personale esposto, classificazioni ai sensi del D.Lgs 230/95 e le eventuali annotazioni individuali relative ai diversi fattori di rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Inoltre in quanto esperto nel settore dei comparti produttivi con esposizione dei lavoratori a ROA (Radiazioni ultraviolette, infrarosse, laser ecc.) dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, visite attinenti agli esposti a ROA visite mediche preventive, periodiche e quant'altro previsto in materia dalle norme vigenti.

Il limite massimo annuo di visite mediche stimato è di numero 750.

Il limite massimo annuo di accertamenti strumentali (audiometria, spirometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) è di numero 400.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e smi. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.

TITOLI PREFERENZIALI : Comprovata esperienza in comparti produttivi con esposizione dei lavoratori a roa (radiazioni ultraviolette, infrarosse, laser ecc.).

DURATA E LUOGO

- 36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE ERGAPP N. 1 MEDICO COMPETENTE CON COMPROVATA ESPERIENZA IN ERGONOMIA APPLICATA A VARI COMPARTI PRODUTTIVI

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Medico Competente Incaricato dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, e secondo i principi della medicina del lavoro e del Codice etico della Commissione internazionale di salute occupazionale (ICOH) le seguenti attività:

- Effettuare o garantire l'effettuazione delle visite mediche, con la periodicità stabilita dalle leggi vigenti o, nei casi in cui le stesse non la prevedano, con quella ritenuta adeguata alle conoscenze più accreditate dalla comunità scientifica nazionale ed internazionale e, comunque, concordata con il Medico Competente Coordinatore. Le visite mediche dovranno



essere concordate con il Medico Competente Coordinatore, che, ove ritenuto necessario, potrà intervenire per l'espletamento della Sorveglianza Sanitaria.

- Far effettuare agli esposti, secondo necessità, i prelievi ematochimici e gli esami strumentali (ECG, audiometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) secondo i criteri di qualità della medicina del lavoro e le linee guida della Società Italiana di Medicina del Lavoro e di Igiene Industriale, così come previsto dai protocolli stabiliti dal Medico Competente Coordinatore. Per ciò che concerne l'esame spirometrico andrà eseguito secondo standard ATS - ERS. Il Medico Competente Incaricato dovrà inoltre attenersi rigorosamente a tutti i protocolli, procedure e metodologie stabiliti dal Medico Competente Coordinatore;

- Far effettuare agli esposti gli esami clinici e biologici nonché le indagini diagnostiche mirati al rischio, in quanto ritenuti necessari e dopo averne dato avviso al Medico Competente Coordinatore;

- Istituire, compilare ed aggiornare la cartella sanitaria e di rischio (e/o provvedere alla consegna alle Autorità Amministrative indicate dalla disciplina vigente) per ciascun lavoratore sottoposto a sorveglianza sanitaria, da custodire presso il datore di lavoro, con salvaguardia del segreto professionale e del diritto di riservatezza. Gli esiti della visita medica devono essere allegati alla cartella sanitaria e di rischio di cui all'articolo 25, comma 1, lettera c) del D.Lgs.n.81/08, secondo i requisiti minimi contenuti nell' Allegato 3A del medesimo D.Lgs., e predisposta su formato cartaceo o informatizzato, secondo quanto ivi previsto dall'articolo 53.

Sui predetti giudizi il Medico Competente Coordinatore si riserva una successiva ed ulteriore valutazione, anche attraverso un accertamento diagnostico diretto;

- Provvedere:

- Alla consegna dell'elenco redatto su supporto informatico dei lavoratori esposti almeno 30 giorni prima della scadenza della periodicità prevista.
- All'inserimento dei dati relativi nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal datore di lavoro.
- All'anamnesi lavorativa (rischi, invalidità, tecnopatie, infortuni).
- All'anamnesi remota e prossima del lavoratore.
- Alla visita medica preventiva e periodica (con le osservazioni inerenti a peso, altezza, capo, collo, torace, addome, apparati: respiratorio, cardiovascolare, digerente, urinario, osteo-articolare, nervoso e quanto altro ritenuto significativo).
- Alle prove spirometriche, audiometriche, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti eventualmente condotte sul lavoratore.
- Al giudizio di idoneità.
- All'annotazione sulla Scheda di Destinazione Lavorativa - su supporto cartaceo e/o informatico - in sede di visita medica, ogni variazione sulle fasi lavorative a rischio, con puntuale verifica durante le operazioni di sopralluogo.

- Nel caso di cessazione dall'incarico consegnare al Medico subentrante i documenti sanitari personali.

- Garantire una idonea consulenza al Datore di lavoro per la messa in atto di infrastrutture e procedure idonee a garantire la sorveglianza medica dei lavoratori esposti, sia in condizioni di lavoro normale sia in caso di esposizioni accidentali o di emergenza

- - Comunicare i casi di malattia professionali agli organi competenti secondo quanto disposto dalle normative vigenti.



- Qualora abbia refertato casi di neoplasie ritenute causate da esposizione lavorativa, deve trasmettere agli organi competenti copia della relativa documentazione clinica ovvero anatomopatologica e quella inerente l'anamnesi lavorativa.
- Informare i lavoratori e, su richiesta, il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, relativamente al significato degli accertamenti sanitari cui gli stessi sono sottoposti.
- Informare ogni lavoratore interessato dei risultati degli accertamenti sanitari effettuati e rilasciare a richiesta copia della documentazione sanitaria.
- Comunicare al rappresentante per la sicurezza, in occasione delle riunioni previste dalla normativa vigente in materia, i risultati anonimi collettivi degli accertamenti clinici e strumentali effettuati, fornendo indicazioni sul significato di detti risultati.
- Partecipare alla riunione periodica di prevenzione e protezione dei rischi di cui sopra, convocata dal Datore di lavoro, con preavviso di giorni 15 (quindici) dalla data indicata.
- Visitare gli ambienti di lavoro almeno una volta l'anno, partecipando alla programmazione del controllo dell'esposizione dei lavoratori, i cui risultati saranno esaminati con il Datore di Lavoro ai fini della valutazione del rischio. Fornire i pareri di competenza, riferendo con una sintetica relazione, eventualmente contestuale a quella che deve redigere il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione in materia igienico-sanitaria e di tutela psico-fisica dei lavoratori, indicando specificamente, tenendo presente il contenuto del documento di valutazione dei rischi, le irregolarità riscontrate e i provvedimenti tecnici utili per porvi rimedio.
- Trasmettere le informazioni relative ai dati aggregati sanitari e di rischio dei lavoratori secondo il modello dell'Allegato 3B del D.Lgs. n.81/08.
- Collaborare con il Datore di Lavoro e il Servizio Speciale di Prevenzione e Protezione alla predisposizione e all'attuazione delle misure per la tutela della salute e dell'integrità psico-fisica dei lavoratori.
- Effettuare visite mediche correlate ai rischi professionali anche su richiesta dei lavoratori, previo avviso al Datore di Lavoro.
- Collaborare con il Datore di Lavoro alla predisposizione del Servizio di Primo Soccorso, allo studio e alla predisposizione dei provvedimenti necessari in materia di Pronto Soccorso, di assistenza medica di emergenza e di trasporto dei lavoratori infortunati nonché alla costituzione di gruppi di classi per la formazione degli addetti al primo soccorso.
- Partecipare ai corsi di formazione organizzati dal Centro di Medicina Occupazionale in materia di emergenza sanitaria e gestione del primo soccorso finalizzati alla individuazione delle corrette procedure di assistenza medica di base da applicare in presenza di malori o infortuni avvenuti all'interno degli spazi del Centro in attesa dei soccorsi avanzati.
- Collaborare all'attività di informazione e formazione dei lavoratori, per quanto di propria competenza.
- Collaborare all'aggiornamento e allo sviluppo della Scheda di Destinazione Lavorativa.
- Organizzare e coordinare l'attività sanitaria relativa a visite mediche specialistiche e/o esami clinici e biologici, mirati al rischio, dei quali il Datore di Lavoro ne sopporta gli oneri. Qualora il Medico Incaricato risultasse essere in possesso di ulteriore specializzazione medico-sanitaria, lo stesso potrà effettuare direttamente e personalmente gli accertamenti di cui al presente punto.
- Informare per iscritto il Datore di Lavoro e il lavoratore nei casi in cui venga espresso un giudizio di inidoneità parziale e temporanea o totale del lavoratore.
- Cooperare, ove nel caso, con gli organismi di vigilanza (AUSL e Ispettorato del Lavoro).
- Compilare e aggiornare, ove nel caso, i registri degli esposti ai rischi derivati dall'esposizione ad agenti cancerogeni e biologici.



- Collaborare nella predisposizione dei presidi sanitari da collocare nelle aree degli edifici ritenute più opportune.
 - Redigere e/o collaborare alla redazione della documentazione sanitaria/legale (denunce di malattia professionale agli Organi di vigilanza, referti previsti ex lege per la professione sanitaria), richiesta nell'ambito dello svolgimento di tutte le sopra elencate attività.
 - Provvedere all'inserimento dei dati contenuti nella relazione medica specialistica di cui alla precedente lettera d) nell'archivio informatizzato a tal fine fatto predisporre dal Datore di Lavoro. Tale adempimento, contemporaneo all'effettuazione della visita specialistica, deve ritenersi, in relazione all'esistenza presso il Centro di una struttura informatica hardware a tal fine realizzata, come obbligatorio anche al fine della collaborazione all'attività di predisposizione della RAC (Relazione Dati Anonimi Collettivi) da presentare in occasione della Riunione Periodica della Sicurezza;
 - Effettuare i controlli sanitari finalizzati alla verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza (attuazione procedure relative al Provvedimento 16 marzo 2006 della Conferenza Permanente per Lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per il divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche) e di assunzioni di sostanze psicotrope e stupefacenti (Provvedimento 30 ottobre 2007, secondo procedure previste dal Provvedimento 18 settembre 2008);
 - Collaborare alle attività inerenti il sistema di registrazione interno informatizzato delle documentazioni vaccinali, trasmesse al Centro in relazione al bando di iscrizione alle Facoltà di Medicina e Professioni Sanitarie;
 - Collaborare sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di "promozione della salute", predisposti dal Datore di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale cui all'Art. 25, comma 1, lettera a del DLgs 81/08 e ss. mm. e ii.
 - Ai fini del conferimento del presente incarico si precisa che le attività sopra elencate dovranno essere espletate esclusivamente con riferimento al personale o ai soggetti allo stesso equiparati e al personale appartenente ad enti pubblici e/o privati all'uopo convenzionati con l'Università "La Sapienza" (intendendo questi ultimi, come soggetti che prestano la propri attività lavorativa in favore dell'amministrazione universitaria, sulla scorta di accordi di ricerca o di reciprocità). In ogni caso, la sorveglianza sanitaria potrà essere effettuata solo ed esclusivamente dopo che saranno stati forniti al Medico Competente Coordinatore gli elementi necessari alla programmazione della medesima: valutazione del rischio, elenchi aggiornati del personale esposto, classificazioni ai sensi del D.Lgs 230/95 e le eventuali annotazioni individuali relative ai diversi fattori di rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008.
- Inoltre in quanto esperto nel settore dell'ergonomia applicata a vari comparti produttivi dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, visite attinenti a quanti interessati a rischi ergonomici attraverso visite mediche preventive, periodiche e quant'altro previsto in materia dalle norme vigenti.
- Il limite massimo annuo di visite mediche stimato è di numero 350.
- Il limite massimo annuo di accertamenti strumentali (audiometria, spirometria, etilometria con questionario CAGE, procedure per accertamento assenza di tossicodipendenza o assunzione di sostanze psicotrope e stupefacenti) è di numero 180.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle



persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e smi. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.

TITOLI PREFERENZIALI : Comprovata esperienza in ergonomia applicata a vari comparti produttivi .

DURATA E LUOGO

- 36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE IGIMEDPREV N. 1 MEDICO SPECIALISTA IN IGIENE E MEDICINA PREVENTIVA ABILITATO PER LE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE CON COMPROVATA ESPERIENZA IN UNA STRUTTURA PUBBLICA

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il Medico Specialista in Igiene e Medicina Preventiva dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, le attività precipue della citata specializzazione ed in particolare:

- collaborare alla gestione del rischio sanitario derivante dall'applicazione delle normative per il controllo della tubercolosi;
- collaborare alla gestione del rischio sanitario dei lavoratori all'estero;
- collaborare alla gestione del rischio sanitario derivante dall'applicazione delle normative per il controllo dell'epatite e delle infezioni emergenti e riemergenti;
- Adottare le procedure per la verifica di assenza di condizioni di alcool dipendenza (attuazione procedure relative al Provvedimento 16 marzo 2006 della Conferenza Permanente per Lo Stato, le Regioni e le Province Autonome per il divieto di assunzione di bevande alcoliche e superalcoliche) e assunzioni di sostanze psicotrope e stupefacenti (Provvedimento 30 ottobre 2007, secondo procedure previste dal Provvedimento 18 settembre 2008) in supporto all'attività del Medico Competente/Autorizzato;
- Collaborare all'invio su piattaforma INAIL della documentazione sanitaria/legale (denunce di malattia professionale agli Organi di vigilanza, referti previsti ex lege per la professione sanitaria) eventualmente richiesta nell'ambito dello svolgimento delle attività del Centro;
- Collaborare alla tenuta su piattaforma INAIL del Registro degli esposti a sostanze cancerogene e mutagene;
- Collaborare con i Medici Competenti Incaricati e sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla attuazione e valorizzazione di programmi volontari di



“promozione della salute”, predisposti dal Datore di lavoro secondo i principi della responsabilità sociale cui all’Art. 25, comma1, lettera a del D. Lgs 81/08 e s.m.e i.

- Collaborare con i Medici Competenti Incaricati e sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla elaborazione annuale dei dati del sistema gestionale del Centro per la stesura della Relazione sui Dati Anonimi Collettivi (RAC).

- Collaborare con i Medici Competenti Incaricati e sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore alla elaborazione annuale dei dati del sistema gestionale del Centro per la stesura e l’invio tramite piattaforma INAIL dell’allegato 3B con analitica descrizione dei rischi e delle mansioni di tutti i lavoratori/equiparati dell’Università.

- Collaborare con il Medico Competente Coordinatore per gli aspetti tecnici e informatici.

- Collaborare all’aggiornamento e sviluppo dei contenuti dei programmi informatici utilizzati per la gestione dei flussi informativi del Centro, anche secondo quanto disposto dall’art. 53 del D.Lgs. 81/2008.

- Collaborare con il Medico Competente Coordinatore allo sviluppo di software per la medicina occupazionale;

-Collaborare con il Medico Competente Coordinatore per la corretta utilizzazione del software gestionale del Centro di Medicina Occupazionale e la verifica della corretta esecuzione delle procedure informatiche istituite;

-Collaborare con il Personale Sanitario per l’inserimento dei dati delle cartelle sanitarie nell’archivio informatizzato del Centro di Medicina Occupazionale. Tale adempimento, deve ritenersi, in relazione all’esistenza presso il Centro di una struttura informatica hardware a tal fine realizzata, come obbligatorio anche al fine della collaborazione all’attività di predisposizione della RAC (Relazione Dati Anonimi Collettivi) da presentare in occasione della Riunione Periodica della Sicurezza;

-Collaborare alla gestione delle Scheda Destinazione Lavorativa dei dipendenti ed equiparati per l’archivio informatizzato del Centro di Medicina Occupazionale.

- Per tutte le attività sopra elencate, dovrà informare il Direttore sullo stato di avanzamento della realizzazione dei programmi, attraverso la stesura di appositi report mensili, corredati di nota esplicativa delle attività svolte.

Il medico, nell’ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Abilitazione all’esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all’Albo Provinciale dell’Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Specializzazione in Igiene e medicina preventiva
- Possesso dei requisiti previsti dall’ art. 38 del D.Lgs 81/08 e s.m.i. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.



TITOLI PREFERENZIALI : Comprovata esperienza di specialista igienista in una struttura pubblica.

DURATA E LUOGO

- 36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

CODICE IGIE N. 1 MEDICO IGIENISTA, DOTTORE IN GIURISPRUDENZA E ABILITATO PER LE FUNZIONI DI MEDICO COMPETENTE

OGGETTO DELLA PRESTAZIONE

Il medico dovrà svolgere, sotto il coordinamento del Medico Competente Coordinatore, le attività precipue della citata specializzazione e della disciplina giuridica e in particolare:

- Collaborare all'analisi dei dati sanitari derivanti dalla sorveglianza sanitaria al fine di effettuare studi epidemiologici indirizzati alla tutela dei lavoratori, dell'istituzione interessata e in specie dei Datori di Lavoro Delegati rispetto alle patologie professionali
- Collaborare alla gestione dei casi di denuncia di malattia professionale, di giudizio di non idoneità e di potenziale conflitto tra la tutela del diritto allo studio e del diritto alla salute.
- Collaborare con il Medico Competente Coordinatore all'ottimizzazione dell'inserimento del lavoratore/studente disabile collaborando a tal fine con gli organi d'Ateneo deputati.
- Collaborare a richiesta del Medico Competente Coordinatore nei rapporti con gli Organi Ispettivi e di vigilanza.
- Collaborare all'aggiornamento e all'armonizzazione delle procedure del Centro in rapporto alla normativa vigente con particolare riferimento al D.Lgs 81/08 e smi e al Regolamento UE 2016/679.
- Promuovere e realizzare, sotto il coordinamento del Direttore, incontri formativi per il personale sanitario e non del CMO relativi a tematiche giuridiche collegate alla medicina occupazionale.

Il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt.. 4, 10 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

REQUISITI DEL PRESTATORE

- Laurea in Medicina e Chirurgia
- Laurea in Giurisprudenza
- Abilitazione all'esercizio della professione di medico chirurgo e iscrizione all'Albo Provinciale dell'Ordine dei Medici chirurghi ed Odontoiatri
- Specializzazione in Igiene e medicina preventiva
- Possesso dei requisiti previsti dall' art. 38 del D.Lgs 81/08 e smi. per lo svolgimento della funzione del Medico Competente.



DURATA E LUOGO

- 36 mesi presso il Centro di Medicina Occupazionale Città Universitaria.

Articolo 2

Le attività oggetto di ciascun incarico avranno la durata di 36 (trentasei) mesi a decorrere dalla data di stipula del contratto o da diversa data in esso indicata.

Il corrispettivo per il triennio, per ciascun incarico è il seguente :

- n. 1 Medico specialista in ematologia con esperienza di patologie ematologiche lavoro correlate e con esperienza in campo di patologie ematologiche lavoro correlate e con esperienza in campo coagulativo e clinico gestionale del rischio trombotico-emorragico : € 66.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 2 Medici specializzati in Oculistica € 102.000,00 ciascuno, IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 Medico competente autorizzato con specializzazione in Endocrinologia € 5.250,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 Medico con esperienza in Management sanitario con funzione di vicario del Direttore e con comprovata esperienza in emergenza sanitaria e informazione e formazione in materia e di primo soccorso i sensi del DM 388/03 € 189.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 Medico competente autorizzato con specializzazione in Oncologia € 88.350,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 medico competente con specializzazione in Allergologia e Immunologia clinica € 88.350,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 medico autorizzato e medico competente in comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni € 88.350,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 3 medici competenti con comprovata esperienza in comparti produttivi con esposizione ad agenti chimici, cancerogeni e mutageni € 88.350,00 ciascuno, IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 Medico competente con comprovata esperienza in comparti produttivi con esposizione dei lavoratori a ROA € 88.350,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 Medico competente con comprovata esperienza in Ergonomia applicata a vari comparti produttivi, € 41.070,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 Medico specialista in Igiene e Medicina preventiva abilitato per le funzioni di medico competente ed esperienza in una struttura pubblica € 120.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633;
- n. 1 medico igienista, dottore in giurisprudenza e abilitato per le funzioni di Medico competente € 30.000,00 IVA esente ai sensi dell'art. 10, D.P.R. 26.10.1972, n. 633.



Articolo 3

Alla presente procedura non possono partecipare coloro che abbiano un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso e di coniugio, con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Alla presente procedura non possono, altresì, partecipare i dipendenti dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Gli incarichi non possono essere conferiti a:

- soggetti che si trovino in situazione, anche potenziale, di conflitto d'interesse con l'Università "La Sapienza";
- soggetti che siano stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per uno dei reati previsti dal capo I del titolo II del libro secondo del codice penale e/o per reati per i quali è previsto l'arresto obbligatorio in flagranza ai sensi dell'art. 380 c.p.p.;
- in tutti gli altri casi previsti dalla legge.

Articolo 4

Ciascun incarico sarà affidato a seguito della valutazione del curriculum presentato da ogni candidato ed alla valutazione di una discussione su temi inerenti la futura specifica attività nel Centro di Medicina Occupazionale e saranno valutate le attività relative all'incarico stesso, svolte nelle Amministrazioni Pubbliche e/o Private. In particolare :

Il punteggio riservato ai titoli e pubblicazioni è fino ad un massimo di 60 punti.

Il punteggio riservato alla prova orale è fino ad un massimo di 40 punti.

Articolo 5

Gli interessati, in possesso dei requisiti, dovranno far pervenire, tramite PEC: protocollosapienza@cert.uniroma1.it, o a mezzo raccomandata A/R un plico, con il riferimento del CODICE dell'incarico, che dovrà recare oltre al nome del mittente anche la seguente dicitura: "Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione - Avviso di selezione per l'affidamento dell'incarico di da svolgersi presso il Centro di Medicina Occupazionale di questa Università - **Codice (indicare codice identificativo incarico)** contenente la domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo l'allegato "Modello A" e "B" e sottoscritta in originale, entro il **28 marzo 2019** , pena l'esclusione dalla procedura comparativa. Per le domande inviate a mezzo raccomandata A.R. farà fede il timbro e la data dell'Ufficio postale accettante.



In caso di consegna a mano, questa dovrà essere effettuato presso l'ARAI -Settore Protocollo informatico, archivio, gestione documentale e smistamento c/o lo smistamento ingresso lato CIAO del Rettorato dell' Università degli Studi di Roma "La Sapienza" - P.le Aldo Moro, 5 - 00185 Roma, dal lunedì al giovedì ore 09,00/11,00 e 14,30/15,30 e venerdì dalle ore 9,00 alle ore 11,00

Qualora il termine di scadenza per la presentazione delle domande cada in giorno festivo, esso si intende differito al primo giorno non festivo immediatamente successivo.

Alla domanda di partecipazione dovrà essere allegata una copia firmata di un documento d'identità del candidato ed una dichiarazione che all'atto della firma del contratto il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità, concernenti i dipendenti pubblici, previste dall'art.53 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii. e nella fattispecie disciplinata dall'art.5 della Legge n.135/2015, modificata dall'art.6 D.L. n. 90/2014 e convertito in Legge n.114/2014.

I candidati nella domanda dovranno indicare il recapito di posta elettronica e telefonico dove intendono ricevere le comunicazioni.

Articolo 6

La Commissione di valutazione dei candidati sarà composta da almeno 3 (tre) componenti, di cui uno con funzioni di Presidente, uno con funzioni di Segretario. Per gli incarichi specialistici la Commissione potrà essere integrata e da uno o più esperti altamente qualificati nelle materie attinenti alle professionalità richieste e formulerà la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale attribuito ai candidati.

Della graduatoria sarà data pubblicità mediante affissione sul portale Trasparenza degli Uffici per la Sicurezza di questa Università.

Articolo 7

I candidati risultati vincitori saranno invitati alla stipula del contratto di prestazione professionale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Ai sensi dell'art.15 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 il candidato risultato vincitore dovrà presentare al Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione: a) una versione del suo *curriculum vitae*, redatta in modo da garantire la conformità del medesimo a quanto prescritto dall'art.4 del Codice in materia di protezione dei dati personali e dall'art. 26 del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33, al fine della pubblicazione, e contrassegnando tale *curriculum* per la destinazione "ai fini della pubblicazione"; b) i dati relativi allo svolgimento di incarichi o la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla pubblica amministrazione o lo svolgimento di attività professionali. La presentazione della documentazione di cui alle lettere a) e b) è condizione per l'acquisizione



di efficacia del contratto e per la liquidazione dei relativi compensi.

Articolo 8

Ai fini del conferimento dei presenti incarichi, le attività sopra elencate dovranno essere espletate esclusivamente con riferimento al personale o ai soggetti allo stesso equiparati e al personale appartenente ad enti pubblici e/o privati all'uopo convenzionati con l'Università "La Sapienza" (intendendo questi ultimi, come soggetti che prestano la propria attività lavorativa in favore dell'amministrazione universitaria, sulla scorta di accordi di ricerca o di reciprocità). In ogni caso, la sorveglianza sanitaria potrà essere effettuata solo ed esclusivamente dopo che saranno stati forniti al Medico Competente Coordinatore gli elementi necessari alla programmazione della medesima: valutazione del rischio, elenchi aggiornati del personale esposto, classificazioni ai sensi del D.Lgs 230/95 e le eventuali annotazioni individuali relative ai diversi fattori di rischio ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Articolo 9

Ciascun incarico sarà espletato personalmente dal soggetto selezionato in piena autonomia senza vincoli di subordinazione ed in coordinamento con il Centro di Medicina Occupazionale.

Art. 10

Per tutti gli incarichi dovranno essere previste le seguenti condizioni:

- Le visite mediche verranno eseguite nei locali messi a disposizione dall'Università per gli adempimenti attinenti alla sorveglianza sanitaria.
- L'effettuazione di tutte le prestazioni sopra elencate, nell'ambito dei protocolli sanitari o dietro specifica richiesta effettuata con richiesta scritta da parte del Medico Competente Coordinatore, deve intendersi come tassativamente obbligatoria a prescindere dalle relative prescrizioni di legge (ove già richiamate).
- L'attività sarà svolta nei giorni, nelle ore e nei luoghi concordati con il Medico Competente Coordinatore.
- Il cronoprogramma delle attività, stabilito di concerto con il Centro di Medicina Occupazionale, dovrà essere rispettato secondo la normativa vigente e potrà essere oggetto di verifica anche tramite il sistema gestionale del Centro medesimo.
- Il possesso di firma digitale per la sottoscrivere la cartella sanitarie e di rischio e possesso di indirizzo di posta elettronica certificata.



Articolo 11

Ai sensi del regolamento europeo n. 679/2016, i dati personali forniti dai candidati con la domanda di partecipazione sono raccolti presso questa Università per le finalità di gestione della selezione e trattati anche presso banche date automatizzate, opportunamente predisposte in sicurezza, per le finalità di gestione del contratto.

Con la sottoscrizione dell'incarico il prestatore s'impegna a garantire il riserbo sui dati e sulle informazioni acquisite a qualunque titolo, a non divulgarli a terzi se non su esplicita autorizzazione di questa Università ed a utilizzarli esclusivamente nell'ambito delle attività oggetto del contratto. In particolare, il medico, nell'ambito dello svolgimento della propria attività lavorativa, sarà incaricato per il trattamento dei dati personali ai sensi degli artt. 4, 9 e 29 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.

Articolo 12

Ai sensi della Legge 7 agosto 1990 n. 241, il responsabile del procedimento oggetto del presente bando è la dott.ssa Annarita Della Seta – Settore Amministrativo per la Sicurezza dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione, (mail sas@uniroma1.it, Tel. 064964312) – I piano, stanza n. 102 presso edificio Ortopedia Farmacia e Medicina.

Il presente bando di selezione sarà inserito sul proprio sito web e sul portale della Trasparenza di Ateneo dal 7 marzo 2019 al 26 marzo 2019.

F.to il

IL RETTORE

*D.R. N. 845 del 05/03/2019
Prot. n. 21011 del 05/03/2019*



Fac simile

MODELLO A

Allegato A

Al Magnifico Rettore
Settore Amministrativo per la Sicurezza
dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione
dell'Università degli Studi di Roma "La
Sapienza"
P.le Aldo Moro n. 5
00185 Roma

.....I.....sottoscritt.....nat...a.....
(prov.di.....) il.....e residente in.....
(prov.di.....) cap..... via..... n.....

chiede

di essere ammess.... a partecipare alla procedura di valutazione comparativa per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo per lo svolgimento dell'attività di¹ prot. n.².... CODICE IDENTIFICATIVO

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e consapevole che le dichiarazioni mendaci sono punite ai sensi del Codice penale e dalle leggi speciali in materia, dichiara sotto la propria responsabilità che:

- 1) è in possesso di cittadinanza.....
- 2) non ha riportato condanne penali e non ha procedimenti penali in corso (a);
- 3) è in possesso del diploma di laurea inconseguito in data..... presso l'Università di.....con il voto di..... (oppure del titolo di studio straniero di.....conseguito il presso.....e riconosciuto equipollente alla laurea italiana in.....dall'Università di.....in data.....);

¹ Indicare l'oggetto dell'incarico riportato sul bando.

² Indicare il numero di protocollo riportato sul bando.



4) (dichiarazione eventuale) è in possesso del diploma di dottore di ricerca in..... conseguito in data....., presso l'Università di.....sede amministrativa del dottorato;

5) non ha un grado di parentela o di affinità, fino al quarto grado compreso, ovvero rapporto di coniugio, con un professore appartenente al Dipartimento di, ovvero con il Magnifico Rettore, il Direttore Generale, o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza";

6) all'atto della firma del contratto il candidato vincitore non si troverà in alcuna delle situazioni di incompatibilità, concernenti i dipendenti pubblici, previste dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/01 e ss.mm. e ii.

Allega alla domanda i seguenti titoli valutabili:

- 1) dichiarazione sostitutiva di certificazione del diploma di laurea;
- 2) dichiarazione sostitutiva di certificazione del titolo di dottore di ricerca;
- 3) dichiarazione sostitutiva di certificazione o dell'atto di notorietà di tutti i titoli scientifici che ritiene valutabili ai fini della procedura di valutazione comparativa;
- 4) *curriculum vitae* in formato europeo datato e firmato;
- 5) elenco Pubblicazioni.

Allega, inoltre, alla domanda la fotocopia firmata di un proprio documento di riconoscimento in corso di validità.

Data..... Firma..... (da non autenticare) (b)

Data

Firma

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopi e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al titolare competono i diritti di cui all'art. 13 della Legge su richiamata.

AVVERTENZE

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni).



MODELLO B

FAC SIMILE

Allegato B
AUTOCERTIFICAZIONE
Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n.445/00
e successive modifiche

Al Magnifico Rettore
Settore Amministrativo per la Sicurezza
dell'Ufficio Speciale Prevenzione e Protezione
dell'Università degli Studi di Roma "La
Sapienza"
P.le Aldo Moro n. 5
00185 Roma

La/Il sottoscritta/o, codice fiscale

Partita IVA

DICHIARA

• Di essere nata/o a(.....) il

• Di essere residente in Via

Tel. E-mail

• Di essere cittadina/o

• Di essere in possesso del/i seguente/i titolo/i di studio

conseguito/i in data presso con voto

• Di avere le seguenti esperienze professionali:

a.

b.

c.

d.

e.

f.

Data

Firma



Pag 41

Informativa ai sensi dell'art. 10 della Legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche e integrazioni, i dati sopra riportati sono raccolti ai fini del procedimento per il quale vengono rilasciati e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopi e, comunque, nell'ambito delle attività istituzionali dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza", titolare del trattamento. Al titolare competono i diritti di cui all'art. 13 della Legge su richiamata.

AVVERTENZE

Il dichiarante è penalmente responsabile in caso di dichiarazione mendace (art. 76 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni). Il dichiarante decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (art. 75 D.P.R. 28/12/2000, n. 445 e successive modifiche e integrazioni).